MIUR.AOODRTO.Registro Interno AOODRTO.0000007.20-01-2017

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Ispettivo

PIANO REGIONALE DI LAVORO TRIENNALE DEL SERVIZIO ISPETTIVO
(aa.ss.2016/2017-2017/18- 2018/2019)

1. Premessa: il quadro normativo

La funzione tecnica concorre - secondo l'Atto di indirizzo emanato con **Decreto Ministeriale n. 60 del 23 luglio 2010** e nel quadro delle norme sull'istruzione - alla realizzazione delle finalità di istruzione e di formazione affidate alle istituzioni scolastiche ed educative.

Ai fini della definizione del piano dell'attività tecnico-ispettiva dei Dirigenti Tecnici in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana sono state tenute presenti, oltre al citato D.M. 60/2010, le seguenti disposizioni:

- L. 5/2/1992, n.104 *art. 15:* Gruppi di lavoro per l'integrazione scolastica
- D. L. vo 16/4/1994, n.29 *art. 397:* Funzione ispettiva
  art. 419: Ruolo degli Ispettori Tecnici
  art. 285: Consulenza tecnico-scientifica
- Direttiva PCM 2/7/2002 Attività d'ispezione
- D.M. 29/12/2009 *art. 4:* Dirigenti con funzioni tecnico-ispettive
- D.P.C.M. 11/2/2014, n.98 *art. 9:* Corpo ispettivo
- D.P.R. 28/3/2013, n.80 *art. 5:* Contingente ispettivo nel SNV
- D.M. 7.11.2014 *art. 4:* Funzioni tecnico-ispettive
  Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
- L. 13/07/2015 n.107 *art.1 c. 94*: Nucleo per la valutazione dei Dirigenti Scolastici
  c.129 Comitato per la valutazione dei docenti
  c.152 Piano straordinario di verifica dei requisiti per il riconoscimento della parità scolastica.

Responsabile del procedimento:
Roberto Martini
e-mail: *roberto.martini5@istruzione.it*
tel. n.: + 39 0552725276

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel.055 27251
e-mail: PEO *direzione-toscana@istruzione.it*
e-mail: PEC: *drto@postacert.istruzione.it*
Web: *http://www.toscana.istruzione.it*

Referente:
Roberto Martini
e-mail: *roberto.martini5@istruzione.it*
tel. n.: + 39 0552725276

2. L’Organizzazione

Le attività del corpo ispettivo hanno, in linea di massima, una dimensione regionale e quindi non si prevede una precisa suddivisione territoriale delle stesse fra i dirigenti tecnici.

Resta, tuttavia, l’opportunità di considerare come “valore aggiunto” le esperienze e le conoscenze che ciascun dirigente ha accumulato su specifiche realtà territoriali e l’opportunità di garantire agli uffici e alle scuole del territorio un confronto e un riferimento costante per quanto riguarda le competenze ispettive.

3. L’articolazione delle attività del servizio tecnico-ispettivo: le aree di intervento

AREA 1

Attività di studio, ricerca e consulenza tecnica

Il Servizio tecnico-Ispettivo garantisce consulenza tecnica relativamente agli aspetti didattici-pedagogici-disciplinari dell’attività svolta dall’amministrazione nelle sue varie articolazioni (Amministrazione Centrale, Ufficio Scolastico Regionale, Uffici Scolastici Territoriali).

Attività previste:

- Favorire l’implementazione e lo sviluppo dei curricoli (Indicazioni Nazionali del primo ciclo, Indicazioni dei Licei, linee guida per i Tecnici e per i Professionali, Istruzione per gli Adulti), nell’ambito del previsto monitoraggio dell’attuazione dei nuovi ordinamenti.
- Certificazione delle competenze per il I ciclo d’istruzione
- Formulazione di proposte e pareri in merito alla determinazione dei livelli essenziali previsti per il servizio scolastico.
- Promozione di momenti di confronto e scambio di esperienze tra istituzioni scolastiche.
- Collaborazione con il Ministro per la formulazione delle prove concernenti gli esami di Stato conclusivi del 2° ciclo.
- Supporto tecnico agli uffici degli Ambiti Territoriali dell’USR.
- Sostegno ai Dirigenti Scolastici.
- Promozione e coordinamento dei percorsi di istruzione e formazione.
- Promozione e coordinamento di progetti ad alto valore innovativo per la didattica.

AREA 2

Supervisione e coordinamento

Il Servizio tecnico-Ispettivo assicura il coordinamento, la consulenza e la supervisione di processi e attività organizzate e promosse dall’Amministrazione e/o dalle Università e rivolte agli operatori della scuola e alle istituzioni scolastiche.

Attività previste:

- Presenza alle attività di TFA laddove previste: raccordo con le Università per lo svolgimento delle attività di tirocinio, partecipazione in rappresentanza dell’USR alle commissioni di esame finale.

- Proposta e conduzione, ovvero supervisione, consulenza e monitoraggio, di progetti e concorsi diretti alle scuole, promossi dall'USR, dal MIUR o da altri soggetti pubblici e privati.
- Presenza alle conferenze di servizio dei Dirigenti scolastici su argomenti di interesse.
- Presenza, in rappresentanza dell'USR, alle commissioni di esame finale per la Laurea in Scienze della Formazione primaria.

AREA 3

Promozione dell'innovazione scolastica e della progettazione europea

Il Servizio tecnico-Ispettivo svolge attività di promozione e consulenza sulle tematiche di carattere tecnico-didattico-giuridico rivolte agli operatori della scuola e alle istituzioni scolastiche, singole o in rete.

Attività previste:

- Diffusione delle nuove tecnologie didattiche e di metodologie innovative.
- Divulgazione delle novità normative e delle iniziative dell'amministrazione.
- Raccolta di proposte da parte delle istituzioni scolastiche.
- Promozione e supporto alle reti di scuole, associazioni di docenti, gruppi di lavoro ecc.
- Promozione e sostegno per la progettazione Europea per mobilità e scambi e del PON.
- Coordinamento del percorso Esabac e Esabac Techno.
- Promozione e supporto alla realizzazione dei poli per l'infanzia e al sistema integrato di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.
- Promozione e coordinamento di progetti ad alto valore innovativo e di iniziative di formazione

AREA 4

Assistenza alle scuole, formazione continua, iniziale e in servizio, del personale Dirigente, Docente e ATA

I compiti di aggiornamento e formazione, istituzionalmente attribuiti al servizio tecnico-ispettivo, rappresentano parte integrante della più generale attività di supporto all'autonomia scolastica.

Attività previste:

- Supporto e coordinamento delle attività di aggiornamento e formazione in servizio del personale dirigenziale e docente delle scuole con particolare riferimento al Piano Nazionale della Formazione.
- Supporto tecnico-didattico-pedagogico con particolare riferimento ai settori della progettazione e valutazione degli alunni.
- Promozione e coordinamento di iniziative di formazione relative alle aree previste nel Piano Nazionale per la formazione, con particolare riferimento alle attività di formazione riguardanti la disabilità e l'inclusione, l'integrazione e l'educazione alla cittadinanza.

- Sostegno alle scuole per l'orientamento, per l'educazione alla salute anche con riferimento ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo, delle devianze giovanili, della dispersione scolastica.
- Formazione relativa alle indicazioni nazionali e alle linee guida per i diversi gradi ed ordini di scuola.
- Promozione di attività formative e sostegno alle scuole nel rapporto tra scuola, territorio e mondo del lavoro.
- Uso delle tecnologie nell'attività didattica (TIC).
- Supporto alla formazione linguistica (CLIL, Piano lingue Primaria e ESABAC).
- Esame della documentazione e delle risorse bibliografico-multimediali disponibili e partecipazione a iniziative seminariali e a convegni particolarmente significativi.

AREA 5

Verifica e Vigilanza

Le attività di verifica e di ispezione costituiscono uno strumento indispensabile a garantire il miglioramento dell'azione dei singoli e delle organizzazioni.

Attività previste:

- Verifica sul funzionamento delle scuole paritarie (possesso e mantenimento dei requisiti).
- Visite ispettive disposte dal Direttore Generale dell'U.S.R. e dal MIUR.
- Verifica requisiti sezioni "Primavera".
- Verifica reti di scuole / accordi di programma / intese.
- Verifica della congruenza tra i percorsi d'istruzione attivati e gli ordinamenti vigenti.
- Attività di monitoraggio dei progetti.
- Verifica dei requisiti e delle attività degli enti formativi accreditati.

AREA 6

Sistema Nazionale di Valutazione

Il "contingente ispettivo" rappresenta una delle componenti costitutive del sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione.

Attività previste:

- Coordinamento a livello regionale delle procedure e delle azioni di sistema da realizzare nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione e per la valutazione del sistema formativo.
- Coordinamento e partecipazione allo Staff Regionale di Supporto sul SNV
- Supporto al processo di valutazione e autovalutazione d'istituto (D.P.R. 80/2013)
- Coordinamento dei Nuclei Esterni di Valutazione nell'ambito del SNV (D.P.R. 80/2013).
- Predisposizione del Piano Regionale di valutazione dei Dirigenti Scolastici.
- Coordinamento dei nuclei di valutazione dei Dirigenti Scolastici.
- Promozione di conferenze di servizio e di incontri sul territorio.
- Consulenza, formazione e supporto ai piani di miglioramento, ai RAV e ai PTOF.

- Verifica e monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito dell'autovalutazione e della valutazione esterna.
- Monitoraggio dei processi di valutazione del merito dei docenti.
- Attività di ricerca sui criteri di valutazione dei Dirigenti Scolastici e dei docenti.
- Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli studenti del 1° e del 2° ciclo - Prove INVALSI.

AREA 7

Disabilità ed Inclusione

Il Servizio Tecnico-Ispettivo svolge attività di ricerca, coordinamento, consulenza e supervisione sulle tematiche di carattere tecnico-didattico-giuridico riguardanti la disabilità e l'inclusione.

Attività previste:

- Costituzione e coordinamento di gruppi di lavoro regionali o territoriali per attività di studio e di supporto.
- Coordinamento GLIP e GLIR.
- Collaborazione e supporto alle attività dei Centri Territoriali di Supporto (CTS).
- Definizione di linee guida regionali sui Bisogni Educativi Speciali.
- Studio ed elaborazione di modelli comuni di Piani Annuali per l'Inclusione, Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati.
- Promozione di accordi e protocolli con enti ed associazioni sul territorio.
- Supervisione delle attività di "scuola in ospedale" e istruzione domiciliare.

AREA 8

Informazione, formazione, supporto, monitoraggio, controllo e documentazione per gli Esami di Stato

I Dirigenti tecnici sono impegnati, in relazione al settore di competenza, in un'azione di formazione, vigilanza e supporto ai presidenti e ai membri delle commissioni d'esame.

Attività previste:

- Conferenze di servizio.
- Percorsi formativi per Dirigenti Scolastici e docenti.
- Stesura del piano ispettivo regionale di vigilanza.
- Consulenza e visite alle commissioni.
- Stesura della relazione finale.

AREA 9

Documentazione delle attività

L'attività del corpo ispettivo sarà opportunamente documentata mediante strutture informatiche appositamente disposte.

Attività previste:

- Realizzazione di uno spazio Web del Servizio Ispettivo Tecnico, all'interno del sito principale dell'U.S.R.
- Realizzazione, gestione e promozione di moduli di e-Learning sul sito del MIUR-USR per la Toscana.
- Stesura di report e relazioni.
- Pubblicazione di ricerche e di rilevazioni relative alle attività regionali.

AREA 10

Attività trasversali a tutte le precedenti aree

L'imparzialità e l'autonomia di giudizio che rappresentano il presupposto essenziale dell'attività del corpo ispettivo sono, altresì, garantite da una costante attività di studio e ricerca.

Attività previste:

- Costituzione e coordinamento di tavoli e gruppi di lavoro.
- Partecipazione a convegni e seminari.
- Promozione e/o coordinamento di progetti di rilevanza regionale e nazionale (Es: Service-learning).
- Visite alle scuole.
- Attività di studio e ricerca.

La dotazione organica Regionale

- Roberto Martini (coordinatore)
- Luca Salvini
- Luigi Sebastiani
- Paola Fasano
- Anna Pezzati
- Giacomo D'Agostino
- Marina Baretta

Suddivisione delle aree di competenza dei dirigenti tecnici dell'USR Toscana

Al fine di garantire una migliore organizzazione del servizio ispettivo vengono elencate di seguito le aree di competenza assegnate ai Dirigenti Tecnici attualmente in servizio presso l'USR Toscana.

La ripartizione dei compiti all'interno del corpo ispettivo viene definita sulla base delle esperienze maturate e delle preferenze.

Ogni ispettore esercita il proprio incarico su base regionale salvo attribuzione, in caso di necessità, di specifici compiti in ambito provinciale su decisione del Direttore Generale e/o su proposta del Coordinatore.

Ogni ispettore comunicherà settimanalmente al Coordinatore il programma di lavoro e le eventuali trasferte.

Saranno effettuati periodici incontri di raccordo, fissati dal Coordinatore, anche in base a specifiche necessità.

Le risposte ad eventuali esposti e le relazioni ispettive vanno protocollate sul protocollo interno indirizzate all'ufficio conferente e inoltrate in copia al Coordinatore.

Le aree e/o le attività (come da punto b) non assegnate esplicitamente ad un Dirigente Tecnico, restano nella competenza dell'intero corpo ispettivo.

a) Obiettivi generali comuni a tutti i Dirigenti Tecnici

- Garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
- Sostenere l'attuazione e lo sviluppo del sistema pubblico d'istruzione anche attraverso l'attività ispettiva e di vigilanza sulle scuole non statali paritarie, sulle scuole non statali non paritarie.
- Favorire l'implementazione, la realizzazione e lo sviluppo di processi valutativi e auto-valutativi delle istituzioni scolastiche attraverso l'espletamento delle attività connesse all'attuazione del SNV di cui al DPR 28 marzo 2013 n.80 e della L 107/15.
- Favorire l'implementazione, la realizzazione e lo sviluppo dei processi formativi delle istituzioni scolastiche.

b) Obiettivi specifici di ciascun Dirigente Tecnico

Roberto Martini: Coordinatore

- Favorire l'implementazione e lo sviluppo dei curricoli (linee guida per i Tecnici e per i Professionali, Istruzione per gli Adulti), nell'ambito del previsto monitoraggio dell'attuazione dei nuovi ordinamenti.
- Promozione e sostegno per la progettazione del PON.
- Coordinamento delle attività di aggiornamento e formazione in servizio del personale dirigenziale, docente e ATA delle scuole con particolare riferimento al Piano Nazionale della Formazione.
- Coordinamento a livello regionale delle procedure e delle azioni di sistema da realizzare nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione e per la valutazione del sistema formativo.
- Coordinamento dello Staff Regionale di Supporto sul SNV.
- Predisposizione del Piano Regionale di valutazione dei Dirigenti Scolastici.
- Piano Nazionale Scuola Digitale.

Luca Salvini

- Favorire l'implementazione e lo sviluppo dei curricoli (linee guida per i Tecnici e per i Professionali), nell'ambito del previsto monitoraggio dell'attuazione dei nuovi ordinamenti.
- Diffusione delle nuove tecnologie didattiche.
- Promozione e sostegno per la progettazione del PON.
- Promozione e supporto alle scuole nella realizzazione delle attività formative previste dal Piano Nazionale e Regionale per la formazione.

- Supporto alla formazione per i docenti neo-immessi in ruolo, nell'ambito delle attività dello Staff Regionale di Formazione.
- Uso delle tecnologie nell'attività didattica (TIC).
- Coordinamento GLHR e GLIR.
- Coordinamento dello Staff per la realizzazione, gestione e promozione di moduli di e-Learning sul sito del MIUR-USR per la Toscana.
- Promozione della cultura scientifica.
- Piano Nazionale Scuola Digitale.

Paola Fasano

- Favorire l'implementazione e lo sviluppo dei curricoli (Indicazioni dei Licei), nell'ambito del previsto monitoraggio dell'attuazione dei nuovi ordinamenti.
- Promozione e sostegno per la progettazione Europea per mobilità e scambi (Erasmus+, E-twinning).
- Coordinamento, promozione e sostegno dei percorsi Esabac.
- Promozione e supporto alle scuole nella realizzazione delle attività formative previste dal Piano Nazionale e Regionale per la formazione.
- Supporto alla formazione per i docenti neo-immessi in ruolo, nell'ambito delle attività dello Staff Regionale di Formazione.
- Supporto alla formazione linguistica (CLIL).
- Coordinamento progetto Service-Learning.
- Promozione della cultura classica.

Luigi Sebastiani

- Favorire l'implementazione e lo sviluppo dei curricoli (linee guida per i Tecnici e per i Professionali), nell'ambito del previsto monitoraggio dell'attuazione dei nuovi ordinamenti.
- Promozione e supporto alle scuole nella realizzazione delle attività formative previste dal Piano Nazionale e Regionale per la formazione.
- Supporto alle attività di formazione riguardanti la disabilità e l'inclusione.

Anna Pezzati

- Favorire l'implementazione e lo sviluppo dei curricoli (Indicazioni Nazionali del primo ciclo e Licei Musicali e Coreutici), nell'ambito del previsto monitoraggio dell'attuazione dei nuovi ordinamenti.
- Certificazione delle competenze per il I ciclo d'istruzione.
- Promozione e supporto alle scuole nella realizzazione delle attività formative previste dal Piano Nazionale e Regionale per la formazione.
- Promozione e supporto alla realizzazione dei poli per l'infanzia e al sistema integrato di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.
- Supporto alla formazione per i docenti neo-immessi in ruolo, nell'ambito delle attività dello Staff Regionale di Formazione.
- Supporto alla formazione linguistica (Piano lingue Primaria).

- Diffusione del metodo Montessori.
- Coordinamento delle attività e dei progetti relativi all'area artistico musicale.

Giacomo D'Agostino

- Favorire l'implementazione e lo sviluppo dei curricoli (linee guida per i Tecnici e per i Professionali), nell'ambito del previsto monitoraggio dell'attuazione dei nuovi ordinamenti.
- Promozione e supporto alle scuole nella realizzazione delle attività formative previste dal Piano Nazionale e Regionale per la formazione.
- Diffusione delle nuove tecnologie didattiche.
- Promozione della cultura scientifica.
- Piano Nazionale Scuola Digitale.

Marina Baretta

- Favorire l'implementazione e lo sviluppo dei curricoli (Indicazioni Nazionali del primo ciclo), nell'ambito del previsto monitoraggio dell'attuazione dei nuovi ordinamenti.
- Certificazione delle competenze per il I ciclo d'istruzione.
- Promozione e supporto alle scuole nella realizzazione delle attività formative previste dal Piano Nazionale e Regionale per la formazione.
- Promozione e supporto alla realizzazione dei poli per l'infanzia e al sistema integrato di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.
- Sostegno alle scuole per l'orientamento, per l'educazione alla salute anche con riferimento ai fenomeni del bullismo e delle devianze giovanili.
- Supporto e sostegno alle scuole nei progetti di integrazione, pari opportunità e educazione alla cittadinanza globale e scuole aperte.
- Coordinamento Progetto Service-Learning.
- Diffusione del metodo Montessori.
- Coordinamento progetto Rete scuole senza zaino.

IL COORDINATORE
(Prof. Roberto MARTINI)
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)